

CLAUDIO I.

L'anno 1557 CLAUDIO di Borbone, primo di nome, conte di Busset (1), nato nel castello di Busset il 18 ottobre 1531, cavaliere dell'ordine del re, gentiluomo ordinario della camera di S. M., serviva in qualità di alfiere nella compagnia dei cinquanta uomini d'armi delle ordinanze del re a carico di Carlo di Borbone, principe de la Roche-sur-Yon, il cui padre era luogotenente dal 1546 sino al 1557; epoca nella quale fu promosso al grado di luogotenente nella compagnia di Giovanni de Brosse, duca d'Etampes (2).

Egli ricevette da S. M. un brevetto in data di Parigi del 21 agosto 1557 pel governo di Carladez vacante per la morte di suo padre.

Con lettere del re date a Parigi il 17 dicembre 1565 egli fu posto sotto la salvaguardia di S. M. unitamente a sua moglie, famiglia, dritti, possessioni e beni qualunque. In quest'anno passò luogotenente nella compagnia dei cinquanta uomini d'armi delle ordinanze del re a carico di Giovanni d'Escars, principe di Carency, signore de la Vauguyon, nella quale rimase sino al 1574.

Il re Enrico III lo provvide con lettere date da Chebonneaux il 26 aprile 1577, del governo del Limosino. E in conseguenza de' suoi buoni servigi per aver ridotto all'obbedienza il luogo di San-Vic, ove il nemico faceva la sua ritirata (3), S. M. gli diede con lettere del mese di

(1) Il primo atto in cui Claudio di Borbone prese il titolo di conte di Busset è del 25 luglio 1578, portante costituzione a pro del re di tremila lire di rendita da prelevarsi sulla ricetta generale di Rion sino alla concorrenza di lire quarantamila che S. M. gli aveva prestate per compensarlo del ducato di Valentinois.

(2) Nel 21 giugno di quest'anno il re Enrico II gli scrisse da Sedan una lettera per ringraziarlo del grande e buon servizio che gli aveva reso e continuava a rendergli nella frontiera di Picardia.

(3) Lettera di Enrico III scritta da Poitiers il 15 luglio 1577 a suo cugino di Busset, cavaliere del suo ordine e comandante al suo servizio nel Limosino.